

LE COMPLICANZE DELL'INFLUENZA: QUALI E PERCHE'

L'influenza è una malattia benigna che nella maggior parte dei casi si risolve in 4-5 giorni. Circa il 15% dei casi di influenza si complica. Per complicanza si intende un decorso della malattia più lungo del previsto per motivi esterni al paziente e o intrinseci al paziente stesso.

Frequentemente i bambini complicano il decorso dell'influenza con otiti acute mentre gli adulti con sinusiti e bronchiti. Per i bambini molto piccoli e i grandi anziani la complicanza più pericolosa e temibile è la polmonite.

Le complicanze minori a carico delle alte vie respiratorie possono prolungare la malattia di qualche giorno mentre le complicanze a carico delle basse vie aeree sono quelle che comportano un rischio maggiore per i pazienti, in particolare gli anziani e i pazienti portatori di patologie croniche.

L'età superiore ai 65 anni e le comorbidità aumentano il rischio di sviluppare complicanze gravi rispettivamente dell'80 e del 270%.

In generale l'influenza e le sue complicanze hanno un costo sociale e sanitario molto elevato calcolato mediamente in 330 euro a caso. Se una stagione media colpisce 4-5 milioni di persone il costo totale è calcolabile in 1300-1600 milioni di euro, l'80% dovuto a spese indirette (assenze dal lavoro, perdita di produttività, assenza dalla scuola, assistenza ai minori e agli anziani, disagi familiari).

La quota parte dei costi sanitari vanno per la maggior parte per l'acquisto di farmaci sintomatici ma quando si creano le complicanze per gli antibiotici, per le indagini strumentali, visite specialistiche e ricoveri ospedalieri.

Ogni complicanza comporta almeno un secondo contatto con il medico di famiglia. I motivi di richiesta di una seconda visita sono i seguenti:

1. Perdurare della febbre oltre i 3-4 giorni
2. La comparsa di un'otite (specialmente nei bambini) o di un sinusite (specialmente negli adulti)
3. La comparsa di una tosse produttiva e mucopurulenta (bronchite acuta, riacutizzazione di una broncopatia cronica ostruttiva, polmonite)
4. Un deterioramento del quadro clinico generale o l'aggravarsi di patologie croniche già presenti (specialmente negli anziani)
5. L'incapacità a ristabilirsi nei tempi previsti